

# Risposta alla richiesta di partecipazione al progetto E-learning di Ateneo

12 Marzo 2015

## 1. Premessa

L'Ateneo ha presentato un progetto di sperimentazione della formazione a distanza basato sulla registrazione in aula delle lezioni. Il progetto, della durata di tre anni, prevede l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche dell'Ateneo e la partecipazione in questa prima fase di quattro corsi di laurea ai quali è richiesta la partecipazione dei docenti **di tutti i corsi** alle attività di registrazione e diffusione delle lezioni.

Sin dalla sua attivazione i corsi di studio in Informatica Umanistica hanno dimostrato una vocazione specifica alla sperimentazione con le nuove tecnologie per la didattica: da anni hanno attivato un corso appositamente dedicato al tema dell'e-learning e vantano nel loro organico docenti all'avanguardia nella sperimentazione di forme alternative e complementari alla didattica tradizionale.

## 2. Valutazione del progetto di Ateneo

Il Consiglio aggregato dei corsi di studio in Informatica Umanistica ritiene che la strategia didattica prevista dal progetto di Ateneo, in cui l'unica attività prevista è la registrazione di tutte le lezioni di tutti i docenti, seguita dalla pubblicazione delle lezioni su Moodle (senza le risorse necessarie per effettuare una qualsiasi forma di post-edizione), non si accordi completamente con le buone pratiche riconosciute dalla comunità internazionale che si occupa di e-learning.

Ritiene inoltre che l'adeguamento delle infrastrutture proposto potrebbe avere un impatto solo marginale sulla qualità didattica, essendo concentrato su un numero limitato di aule e su un unico aspetto tecnologico.

I docenti di Informatica umanistica, inoltre, esprimono le seguenti riserve di dettaglio:

- la registrazione delle lezioni come soluzione unica per un intero corso di laurea sembra basata su un modello "cattedratico" di lezione, privo di interazione con gli studenti e basato su testi completamente predefiniti, che non corrisponde alla realtà di buona parte dei corsi: le buone pratiche internazionali riconoscono invece l'utilità di questo tipo di registrazione come strumento attivabile a richiesta del docente, sempre disattivabile per singole lezioni, e in genere per corsi "cattedratici" e rivolti a grandi numeri di studenti <sup>1</sup>
- gli studenti, ben prima dell'avvento delle tecnologie informatiche, sono stati in grado di risolvere in autonomia, e con probabile vantaggio didattico, molti problemi connessi all'erogazione in presenza senza bisogno di interventi specifici (trascrizione, scambio e riproduzione di appunti, registrazione delle lezioni con il consenso del docente e così via); i servizi di registrazione,

---

<sup>1</sup> Per un riferimento è possibile vedere, per esempio, le pratiche consigliate della Wesleyan University:  
<http://www.wesleyan.edu/cfcd/resources/TeachingMatters13.pdf>

quando sono introdotti, sono di regola apprezzati dagli studenti, ma il rapporto costi/benefici dovrebbe essere valutato con estrema attenzione

- la mole di lavoro richiesta dal progetto è ingente, senza corrispondenti incentivi, e richiederebbe in molti casi totali cambiamenti di stile didattico per non rendere impossibile la fruizione di ampie sezioni delle lezioni<sup>2</sup>; questi cambiamenti di stile appaiono a molti docenti come un costo molto alto da sostenere a fronte di un beneficio non proporzionato
- l'e-learning potrebbe essere interpretato da alcuni studenti come un disincentivo alla frequenza, che viene reputata insostituibile per alcuni insegnamenti;
- in alcuni casi c'è una netta indisponibilità a diffondere tra gli studenti le registrazioni delle lezioni senza un'adeguata post-edizione e un controllo da parte del docente

Per queste ragioni il Consiglio, a larga maggioranza, **ha deciso di non aderire al progetto presentato dall'Ateneo nelle modalità previste.**

Tuttavia, il Consiglio ritiene di essere nella posizione di presentare una proposta alternativa che, se accettata, sarebbe prontamente realizzata.

### 3. Proposta alternativa

Nelle sue linee essenziali la proposta si basa sui seguenti punti:

1. realizzazione e adozione di strumenti di assistenza all'apprendimento della programmazione (con correzione automatica dei risultati e tracciamento del progresso);
2. realizzazione di moduli didattici che uniscano la teoria a esercizi interattivi (ad esempio, didattica delle tecnologie web e della grammatica italiana);
3. costruzione di moduli di lezione, costituiti da brevi video mirati seguiti da obbligo di letture, di ricerche in rete con scrittura di brevi recensioni, cestini di materiali vari su cui studenti o gruppi devono lavorare, seguiti da un tutor che controlli, solleciti, guidi e scoraggi il plagio;
4. costruzione di prove in itinere online;
5. forme di lavoro collaborativo tra gli studenti monitorato da un tutor competente, con comunicazione online mediante forum o altri strumenti collaborativi di uso comune.

Analizziamo di seguito le sperimentazioni che sono state identificate per alcuni insegnamenti della Laurea in Informatica Umanistica.

#### 1 anno

##### **Fondamenti teorici e programmazione (INF/01 - 12 CFU)**

*Strumenti di assistenza all'apprendimento della programmazione (con correzione automatica dei risultati e tracciamento del progresso).*

##### **Laboratorio di scrittura (6 CFU)**

*Lavoro collaborativo tra gli studenti monitorato da un tutor competente e comunicazione online mediante forum o altri strumenti collaborativi di uso comune.*

---

<sup>2</sup> A titolo di esempio: spesso i docenti si allontanano dalla cattedra, distribuiscono agli studenti materiale didattico da tenere presente durante la lezione, rispondono a domande presentate dagli studenti – domande difficili da registrare o che gli studenti potrebbero desiderare di escludere dalla registrazione –, eccetera;

**Progettazione e programmazione web (INF/01 - 12 CFU)**

*Strumenti di assistenza all'apprendimento della programmazione, esercizi guidati e tracciamento del progresso degli studenti. Assistenza online nella soluzione degli esercizi ed elaborazione del progetto finale.*

**2 anno**

**Introduzione agli studi storici (M-STO/01 - 6 CFU)**

*Costruzione di un corso blended con video e moduli didattici.*

**Basi di dati e laboratorio web (INF/01 - 12 CFU)**

*Disponibile alla sperimentazione.*

**3 anno**

**Telematica (INF/01 - 6 CFU)**

*Realizzazione di una rete virtualizzata per l'attività di laboratorio e materiale didattico addizionale sul sito del corso.*

**Tecnologie per la formazione a distanza (INF/01 - 6 CFU)**

*Il corso si propone anche come formatore di tutor con competenze sugli strumenti e i metodi dell'e-learning e tematiche per i vari corsi*

**Storia dell'Informatica (INF/01)**

*Disponibile alla sperimentazione*

Per la registrazione delle lezioni in aula si assume che ci saranno comunque aule attrezzate, la possibilità di ripresa video, software adeguato, tecnici per il supporto in aula, post-processing del video e caricamento sulla piattaforma di erogazione.

Per la sperimentazione con moduli didattici online e altre forme di formazione a distanza si richiedono:

- piccoli contratti per lo sviluppo software, anche limitati nel tempo, per la predisposizione degli strumenti, la scelta e l'installazione dei plugin più idonei ecc.
- figure relativamente stabili di **tutor didattici**; figure professionali con specializzazione sulle aree tematiche dei corsi, **con interesse ad approfondirne gli aspetti didattici**, a cui affidare il compito di affiancare i docenti nella preparazione e messa online sulla piattaforma di contenuti didattici e nell'erogazione del corso stesso. Forme adeguate potrebbero essere delle borse di approfondimento.
- regole più adeguate nella modalità di erogazione dei corsi, definite in maniera poco flessibile nel regolamento di Ateneo, e nel computo del carico didattico dei docenti, che al momento vedono valutate solo le attività di didattica frontale.

**Documento approvato a larga maggioranza dal Consiglio di Corso di Laurea aggregato in Informatica Umanistica in data 12 marzo 2015.**